

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N.1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. A) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/A5- SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-DEA/01 -DISCIPLINE DEMOETNO-ANTROPOLOGICHE - DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIVERSITA' ROMA TRE.**

**VERBALE N.4  
(Redazione giudizi analitici dei candidati)**

Il giorno 26 luglio 2019 alle ore 9.45, contrariamente a quanto stabilito nel verbale n.3 del 5 luglio scorso, si è riunita **in forma telematica** la Commissione giudicatrice per la procedura pubblica di selezione per l'assunzione di n.1 Ricercatore con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art.24 – comma 3 – lett.a) L.240/2010 – della durata di 3 anni – Settore concorsuale 11/A5, S.S.D. M-DEA/01 - DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE, presso il Dipartimento di SCIENZE DELLA FORMAZIONE, nominata con D.R. n.857 del 16 Maggio 2019, nelle persone di:

Prof. Alice Bellagamba  
Prof. Vincenzo Matera  
Prof. Francesco Pompeo

I componenti della Commissione, terminata la fase dell'enucleazione, tengono conto di tutte le pubblicazioni presentate da ciascun candidato, come risulta dagli elenchi dei lavori dei candidati, che vengono allegati al verbale e ne costituiscono parte integrante. (Allegato A)

La Commissione procede poi all'esame dei titoli presentati da ciascun candidato, in base ai criteri individuati nella prima seduta. (Allegato B – Curricula)

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, individua i seguenti candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi al colloquio, durante il quale discutono i titoli e la produzione scientifica e dimostrano l'adeguata conoscenza della lingua straniera:

- 1) D'Orsi Lorenzo
- 2) Fanelli Antonio
- 3) Lusini Valentina
- 4) Massa Aurora
- 5) Meloni Pietro
- 6) Pinelli Barbara
- 7) Ravenda Andrea
- 8) Rimoldi Luca

La discussione si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, Via del Castro Pretorio 20 - Roma – il giorno 1 ottobre 2019 alle ore 9.30, stanza 1.3.

Alle ore 14,30, accertato che è terminata la fase attinente alla redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati, che sono uniti al presente verbale come parte integrante dello stesso, (All. C ), la seduta è sciolta alle ore 15 e la Commissione unanime decide

di aggiornare i lavori al giorno 1 ottobre alle ore 9.30 per l'espletamento del colloquio e l'accertamento della conoscenza della lingua straniera.

Il Presidente delega il segretario a sottoscrivere il presente verbale con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione e trasmesso al Responsabile del procedimento per i conseguenti adempimenti.

Roma, 25 luglio 2019

PER LA COMMISSIONE:

F.to Prof. Francesco Pompeo

Il presente documento, conforme all'originale, è conservato negli archivi dell'Ufficio Reclutamento della Divisione Personale Docente e Ricercatore

**CANDIDATO: Altobelli Dario**

**Titoli e curriculum**

Il candidato è in possesso della Laurea quadriennale in Lettere, con una tesi in Etnologia (2000- Roma “la Sapienza”). Nel 2005 consegue il Dottorato di ricerca in Etnoantropologia (Roma “la Sapienza”), nel 2007 il diploma di Archivist, Paleografo e diplomatista; nel 2012 il Dottorato di ricerca in Storia e formazione dei processi socioculturali e politici nell’età contemporanea (Roma “la Sapienza”). È stato docente a contratto nei settori SPS 12, SPS7, M-STO 08, collaboratore alla didattica per il settore M-DEA/01 e per i settori SPS 12, SPS7. Ha condotto attività di ricerca sulla storia del brigantaggio e nell’ambito della catalogazione dei beni DEA (Regione Lazio). Ha partecipato alla missione antropologica di ricerca in Mali e realizzato attività progettuale con enti locali e del terzo settore. È stato componente di unità di ricerca PRIN nell’ambito della Sociologia giuridica, di un progetto federato di ateneo (Roma “la Sapienza”) in Sociologia e di progetti finanziati dalla Regione Lazio. Dal 2017 è componente del gruppo di ricerca universitario (Università di Milano) interdisciplinare sull’utopia. Ha ottenuto l’Abilitazione Scientifica Nazionale II fascia in 14/ c1, Sociologia Generale nel 2017.

**Produzione scientifica**

Il candidato presenta, oltre alla tesi di dottorato, tre monografie, quattro articoli su rivista scientifica di cui tre di classe A e cinque saggi in volume. Una prima parte della produzione è dedicata alla storia del brigantaggio e costituisce un interessante contributo allo sviluppo dell’antropologia storica nel contesto nazionale. A questa si aggiungono una serie di lavori nell’ambito della storia dell’antropologia (e.g. 2008, 2016, 2017, 2019), che si presentano come superficiali rispetto all’ampiezza della letteratura internazionale di riferimento nel settore disciplinare M-DEA/01. Il resto della produzione presentata al fine della presente procedura oscilla fra storia delle idee, studi culturali e sociologia. La produzione scientifica è solo parzialmente congruente con il settore M-DEA/01 e testimonia un percorso di graduale allontanamento dalle tematiche, dalle teorie e dai dibattiti contemporanei che lo contraddistinguono. La tesi di dottorato è sostenuta da ampie e accurate indagini di archivio, ed è solo parzialmente restituita nella monografia dedicata al bandito Musolino (2006).

**Giudizio complessivo**

Complessivamente il candidato presenta un profilo che nel tempo si è ramificato su diversi fronti e in cui il contributo al settore M-DEA/01 si è venuto progressivamente marginalizzando. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell’attività didattica dichiarata, la Commissione all’unanimità decide di non ammettere il candidato alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

**CANDIDATO: D’Orsi Lorenzo**

**Titoli e curriculum vitae**

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Teorie e pratiche dell’antropologia (2008) e la laurea magistrale in discipline etnoantropologiche all’Università di Roma la Sapienza (2011), e il dottorato in antropologia della contemporaneità all’Università di Milano-Bicocca (2016). Dal 2017 è docente a contratto nel settore M-DEA/01 presso l’Università di Pisa. È attualmente assegnista di ricerca CNR (2019-2020), è stato postdoctoral fellow all’Institute for Turkish Studies dell’Università di Stoccolma (2018) e Visiting Fellow presso il Centre of Southern-East European Studies (CSEES) (2017), University of Graz, Austria. Ha presentato la sua ricerca a convegni na-

zionali e internazionali, e vinto premi per tesi di laurea, miglior tesi di dottorato e migliore articolo giovanile della SIEF (Société Internationale d'Ethnologie et de Folklore).

### **Pubblicazioni**

Il candidato, oltre la tesi di dottorato, presenta 12 pubblicazioni, di cui 7 in riviste internazionali e riviste italiane di fascia A, per il settore concorsuale 11 A/5. Pienamente congruente con il settore scientifico disciplinare M-DEA/01 la produzione scientifica affronta: la questione della memoria della dittatura nel contesto uruguayano, a partire da ricerche condotte durante la laurea magistrale, l'attivismo di sinistra in Turchia (e le posizioni generazionali al riguardo), questioni di storia degli studi. Questi ultimi mostrano competenza della letteratura disciplinare e dei dibattiti internazionali. Le pubblicazioni testimoniano la capacità di interrogare questioni di ampio interesse con un efficace bilanciamento fra restituzione etnografica e sviluppo teorico. La tesi di dottorato restituisce una robusta esperienza di ricerca sul campo in Turchia, con un apparato di riferimenti bibliografici esteso e documentato.

### **Giudizio complessivo**

Nell'insieme, si delinea il profilo di uno studioso in crescita, con una ottima base di ricerca internazionale e spiccata capacità analitica. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica e di ricerca dichiarata e considerato il curriculum, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sul candidato e lo prende in considerazione per la presente procedura ammettendolo alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

### **CANDIDATO: Di Tullio Ilaria**

#### **Titoli e curriculum**

La candidata ha conseguito una laurea triennale in sociologia (Roma 2012) e una Laurea magistrale in Scienze Sociali Applicate (Roma, 2014). Nel 2018 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca, sempre alla Sapienza di Roma, in Metodologia della ricerca sociale. Ha svolto limitata attività di docenza e attività di ricerca solo parzialmente congruente con il settore disciplinare M-DEA/01, prevalentemente presso l'Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali.

#### **Produzione scientifica**

La candidata, oltre alla tesi di dottorato presenta 1 monografia, 2 contributi in volume, 7 articoli di cui 2 in collaborazione, oltre alla tesi di dottorato. L'impostazione teorica e metodologica della candidata, pur se di buon livello, appare ancora immatura e inoltre non è riconducibile al settore disciplinare M-DEA/01. La tesi di dottorato, sviluppata nell'ambito della metodologia delle scienze sociali, fa un uso acritico, dal punto di vista del settore disciplinare M-DEA/01 di nozioni quali 'genere' e 'sistema culturale'. L'apparato teorico è molto rigido e convenzionale e il materiale etnografico originale molto limitato.

### **Giudizio complessivo**

Il profilo è quella di di ricercatrice promettente nel suo campo, ma piuttosto lontana dalle linee di ricerca specifiche settore disciplinare M-DEA/01. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la Commissione all'unanimità decide di non ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

### **CANDIDATO: Antonio Fanelli**

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Storia (2005) e la laurea specialistica in Storia contemporanea (2008) presso l'Università di Firenze, il dottorato di ricerca in Antropologia, storia e teoria della cultura presso l'Università di Siena (2014), e ha ottenuto l'ASN per la II fascia nel settore 11/A5 (2018). È assegnista di ricerca nel settore M-DEA/01 presso l'Università di Firenze, e dal 2017 svolge attività didattica come docente a contratto nel settore M-DEA/01. Ha rivestito incarichi di ricerca dentro progetti scientifici nazionali, presentato la sua ricerca nell'ambito di convegni e iniziative scientifiche e sviluppato un significativo curriculum di esperienze professionali caratterizzate da ricerca scientifica che dimostrano un'apertura intersettoriale importante. Membro della redazione della rivista LARES, è stato nel 2010 vincitore del Premio Ignazio Butitta. Dal 2009 è membro del comitato scientifico dell'Istituto Etnografico Ernesto De Martino, presso il quale svolge attività di ricerca e consulenza scientifica.

### **Produzione scientifica**

Il candidato presenta, oltre alla tesi di dottorato, 2 monografie con ottima collocazione editoriale, 6 contributi in volume, 4 articoli in riviste di fascia A nel settore concorsuale 11 A/5. I suoi argomenti di ricerca riguardano: l'antropologia storica dell'associazionismo ricreativo, le culture della protesta popolare e la storia degli studi demo-etno-antropologici. Nonostante l'ambito di ricerca prettamente nazionale, le pubblicazioni dimostrano capacità di analisi critica e interdisciplinare muovendosi con agilità negli spazi di confine fra antropologia e storia, utilizzando in modo mirato la teoria necessaria a inquadrare le problematiche affrontate e valorizzando sempre le posizioni e le esperienze dei suoi interlocutori. La tesi di dottorato è un contributo importante alla conoscenza della società civile italiana (e delle sue trasformazioni nel tempo), costruito attraverso l'analisi armonica di una pluralità di fonti primarie, da quelle più classicamente storiche ai risultati emersi dall'indagine etnografica e dalla raccolta di fonti orali.

### **Giudizio Complessivo**

Le pubblicazioni mostrano complessivamente il profilo di uno studioso metodologicamente rigoroso, che ha maturato padronanza dei quadri teorici di riferimento della disciplina e capacità di analisi, ai confini tra antropologia e storia, e ha coltivato un'importante esperienza di collaborazione intersettoriale. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, e considerato il curriculum, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sul candidato e lo prende in considerazione per la presente procedura ammettendolo alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

### **CANDIDATO: Fantauzzi Annamaria**

#### **Titoli e curriculum**

La candidata ha conseguito la laurea in lettere classiche con indirizzo storico antropologico presso l'Università di Pisa (2003), un Diplôme d'Etudes Approfondies a Parigi nel 2004, e il dottorato di ricerca in etnologia e etnoantropologia (titolo congiunto italiano e francese) nel 2008; nel 2016 ha conseguito un Master in "Management e clinica delle emergenze sanitarie, sociali in contesti interculturali" presso la Facoltà di Medicina dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Vanta una pluriennale attività di docenza nel settore M-DEA/01, in particolare nell'ambito dell'antropologia medica, dal 2008 fino a oggi. Ha svolto attività didattica nel settore anche in diverse università estere. L'attività di ricerca nell'ambito dell'antropologia medica della candidata è altrettanto intensa: dal 2003 ha svolto attività di progettazione e di consulenza scientifica nel settore dell'accoglienza e dell'inclusione sociale, dal 2013 è ricercatrice della Maison des Sciences de l'Homme Paris Nord, dal 2005 svolge attività di ricerca a vario titolo presso diverse Università italiane e estere, coordina progetti rivolti all'accoglienza migranti, svolge attività di formazione per operatori del settore. Ha vinto premi per due progetti di ricerca e per la tesi di dottorato.

#### **Produzione scientifica**

La candidata, oltre alla tesi di dottorato, presenta 2 monografie, che sviluppano entrambe aspetti della ricerca dottorale, 7 contributi in volume, 1 articolo di tre pagine, 1 articolo su rivista di classe A. La candidata, inoltre, allega una pubblicazione non presente in elenco, mentre quella indicata al numero 11 manca. I lavori presentati affrontano le tematiche della donazione del sangue all'intersezione con i fenomeni migratori, con uno sguardo privilegiato alle esperienze dei migranti marocchini. Toccano inoltre in modo superficiale questioni cruciali come la richiesta d'asilo e le mutilazioni genitali femminili. Pur apprezzabile per continuità, e dedicata ad argomenti di sicuro interesse tanto nell'ambito dell'antropologia medica quanto in quello delle migrazioni, la produzione scientifica non è sempre di buona collocazione editoriale e si presenta come il risultato di un apparato teorico piuttosto rigido e ripetitivo, che risente di prospettive sociologiche invece che sviluppare l'originalità dello sguardo antropologico. La problematizzazione delle categorie utilizzate è scarsa e il potenziale critico e innovativo del materiale etnografico rimane poco sviluppato, dimostrando una congruenza solo parziale con il settore disciplinare M-DEA/01. La tesi di dottorato restituisce un quadro interessante della donazione del sangue all'intersezione fra teoria antropologica classica sul dono, storia della donazione e prospettiva dei migranti marocchini. La trattazione degli aspetti religiosi avrebbe meritato una maggiore attenzione analitica e documentale.

### **Giudizio complessivo**

Il profilo della candidata, espressione di un percorso indubbiamente intenso dal punto di vista dell'attività di ricerca e di didattica, a vari livelli, mostra dei limiti quanto a inquadramento teorico, significatività analitica e congruenza con il settore disciplinare M-DEA/01. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la Commissione all'unanimità decide di non ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

### **CANDIDATO: Ghiaroni Simone**

#### **Titoli e curriculum**

Il candidato è in possesso di una laurea triennale (2004) e una laurea magistrale (2006) conseguite presso l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, e ha conseguito il dottorato di ricerca in Antropologia, Storia e Teoria della Cultura (2011) presso l'Università di Siena. Quanto all'esperienza didattica universitaria, il candidato ha insegnato continuativamente discipline M-Dea/01 dal 2016 nell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha ottenuto una borsa di studio postdoc dalla Fondation Fyssen di Parigi. Ha svolto attività di ricerca in Ghana e in Italia.

#### **Produzione scientifica**

Il candidato presenta, oltre alla tesi di dottorato, 2 articoli su riviste scientifiche, una voce in inglese di enciclopedia, 4 contributi in volume, alcuni di limitato numero di pagine, uno (n.3) che si presenta come la versione in francese di un altro (n.4), 2 articoli su riviste di settore che però non sono presenti sulla lista dell'Anvur, 3 testi privi di codice ISBN e non sono per questo valutabili. Benché congruente con il settore concorsuale in oggetto, la produzione scientifica appare limitata e non sempre ben collocata dal punto di vista editoriale. La tesi di dottorato invece è solida e ben scritta, e affronta dal punto di vista dell'antropologia culturale e sociale un argomento – il grafismo infantile – ancora poco considerato. L'apparato di riflessione metodologico e critico si presenta come raffinato.

### **Giudizio complessivo**

Dal curriculum e dalla produzione scientifica presentata emergono percorsi formativi, di ricerca e didattici apprezzabili, anche se, in particolare per quanto riguarda le pubblicazioni, limitati quanto a ampiezza delle tematiche e collocazione editoriale. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la Commissione all'unanimità decide di non ammettere il candidato alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

## **CANDIDATO: Leone Annarita**

### **Titoli e curriculum**

Il candidato è in possesso di una laurea in Scienze dell'Educazione (vecchio ordinamento) conseguita presso l'Università degli Studi di Cassino, e ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi filosofici, sociali, e psicologia delle arti (2014) con una tesi nel settore M-DEA/01 presso il medesimo Ateneo. Non presenta significativa attività di ricerca né di didattica.

### **Produzione scientifica**

La candidata presenta la tesi di dottorato, ma mancano le altre 3 pubblicazioni presenti in elenco. La tesi di dottorato dedicata alle vicende identitarie della comunità di S. Donato Val di Comino (Fr) tra migrazione e realtà locale, appare interessante e ben scritta, avvalendosi anche di documentazione fotografica.

### **Giudizio complessivo**

Il curriculum e la produzione scientifica presentata **non consentono alla Commissione di prendere in considerazione la candidata ai fini della selezione.**

## **CANDIDATO: Valentina Lusini**

### **Titoli e curriculum**

La candidata è in possesso di una laurea in filosofia vecchio ordinamento (1997) conseguita presso l'Università degli Studi di Siena, ha conseguito il diploma di specializzazione in Antropologia sociale e storica dell'Europa presso l'EHESS nel 1999, un dottorato di ricerca in Metodologia della ricerca antropologica (2003) presso l'Università di Siena. Ha inoltre conseguito l'ASN per le funzioni di Professore di II fascia nel settore 11/A5 nel 2017. Quanto all'esperienza didattica universitaria, ha insegnato continuativamente discipline M-DEA/01 dal 2003. Ha svolto intensa attività di ricerca e di programmazione e coordinamento della ricerca, nel settore M-DEA/01, con riferimento all'arte e all'ambito museale, specialmente in Italia.

### **Produzione scientifica**

La lista presentata dalla candidata include 2 monografie, 7 articoli su riviste di classe A nel settore 11/A5 (due dei quali di poche pagine), 2 contributi in volume, un articolo in rivista. Le pubblicazioni numero 3 (2017 "Comunità di mestiere") e numero 8 (2011 "Arte contemporanea e cultura dell'alterità") non essendo state presentate, non possono essere valutate dalla commissione. La produzione della candidata si sviluppa ai confini fra arte, antropologia culturale e museologia, con un interesse per la didattica museale, le esperienze del pubblico nelle esposizioni e il ruolo dell'arte nella comunicazione interculturale. La prima monografia si presenta come un contributo allo studio critico e storicamente situato delle esperienze museali, solido metodologicamente e approfondito dal punto di vista teorico, con un caso etnografico di rilevanza internazionale. Gli articoli e i contributi in volume risentono invece di qualche eccesso di autoreferenzialità decostruttiva e sconfinamento fino ai limiti della congruità disciplinare. La seconda monografia interroga le convergenze/divergenze fra arte e antropologia attraverso l'analisi di opere ed esperienze artistiche contemporanee criticamente impegnate.

### **Giudizio complessivo**

Il profilo è quello di una studiosa dai solidi percorsi formativi, di ricerca e didattici che conduce con costanza un lavoro di messa a confronto e dialogo fra il mondo dell'arte e l'antropologia. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, e considerato il curriculum, la**

**Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sulla candidata e la prende in considerazione per la presente procedura ammettendola alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica**

**CANDIDATO: Aurora Massa**

#### **Titoli e curriculum**

La candidata presenta una laurea triennale (2006) e una laurea magistrale (2009) entrambe nel settore M-DEA/01, nel 2016 ha conseguito un dottorato di ricerca in Antropologia ed epistemologia della complessità (Università di Bergamo). È stata assegnista di ricerca presso l'Università di Trento e dal 2019 presso il CNR. Ha svolto attività di ricerca e consulenza nel campo delle migrazioni internazionali presso diverse organizzazioni e anche per il Ministero degli Affari Esteri.

#### **Produzione scientifica**

La candidata, oltre alla tesi di dottorato, presenta 8 contributi in volume, di cui 2 in collaborazione con altro autore, 4 articoli su riviste di classe A nel settore concorsuale 11/A5. La produzione scientifica appare di livello elevato, la collocazione editoriale, tanto nazionale quanto internazionale, delle pubblicazioni è buona e le linee di ricerca sviluppate nell'ambito dell'antropologia delle migrazioni e dei confini internazionali prendono spunto da una solida base di ricerca in contesti africani. La tesi di dottorato presenta un'analisi storicamente accurata ed etnograficamente ricca della problematica dei rifugiati sul confine fra Eritrea e Etiopia. In una serie di articoli e saggi, sempre collocati nell'ambito dello studio delle migrazioni, la candidata mette egregiamente in tensione etnografia, teoria e ricostruzione del contesto storico-politico di riferimento, contribuendo in modo originale e innovativo agli sviluppi nel settore M-DEA/01 su queste tematiche.

#### **Giudizio complessivo**

Nel complesso emerge il profilo di una giovane studiosa rigorosa, la cui produzione scientifica mostra un significativo potenziale, con un'importante competenza sui contesti d'origine di una delle principali diaspore africane verso l'Europa. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, considerato il curriculum e tenuto conto dell'attività didattica e di ricerca dichiarata, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sulla candidata e la prende in considerazione per la presente procedura ammettendola alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

**CANDIDATO: Piero Meloni**

#### **Titoli e curriculum**

Il candidato ha conseguito la laurea triennale in Teorie e pratiche dell'antropologia (2004) e la laurea specialistica in discipline Etno-Antropologiche (2006) entrambe presso l'Università Sapienza di Roma, quindi il dottorato di ricerca in Antropologia, Etnologia, Studi Culturali (2010) presso l'Università di Siena. Ha poi conseguito l'ASN a professore di II fascia nel 2017. Ha svolto pluriennale attività di ricerca con borse di studio e contratti di ricerca nel settore M-DEA/01, in particolare la sua attività di ricerca si svolge dal 2008 a oggi nell'ambito dell'antropologia dell'abitare, del consumo, della quotidianità. Si occupa anche di patrimonio, di memoria, di allestimenti museali. È titolare di insegnamenti M-DEA/01 con continuità dal 2004 a oggi. Ha vinto il premio Costantino Nigra nel 2011.

#### **Produzione scientifica**



Il candidato presenta 4 monografie, una in collaborazione, tutte con ottima collocazione editoriale, una vincitrice di un importante premio nazionale (Costantino Nigra) e 8 articoli di cui uno in lingua inglese (tutti su riviste di classe A per il settore 11/A5). Le pubblicazioni appaiono alla commissione di elevato livello teorico e rivelano il profilo di uno studioso serio e impegnato nel settore degli studi della cultura materiale, della patrimonializzazione e del consumo (anche attraverso contributi che fanno il punto dell'avanzamento degli studi in questi ambiti): l'esperienza etnografica del candidato è focalizzata prettamente sul contesto nazionale, con una riflessione impegnata ed etnograficamente solida sulla riformulazione del rapporto con gli oggetti, il passato e la memoria nel contesto della cultura di massa.

### **Giudizio complessivo**

Il profilo è quello di uno studioso maturo, dalla rilevante esperienza di ricerca e didattica, con un percorso solido dal punto di vista dell'etnografia e della cornice teorica di riferimento. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica e di ricerca dichiarata e considerato il curriculum, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sul candidato e lo prende in considerazione per la presente procedura ammettendolo alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica**

### **CANDIDATO: Mugnani Laura**

#### **Titoli e curriculum**

La candidata è in possesso della Laurea triennale in Teorie e pratiche dell'antropologia (2009), e della Laurea Magistrale in Discipline Etnoantropologiche (2012) conseguite presso l'Università di Roma "la Sapienza". Maturando i suoi interessi verso l'Antropologia urbana, delle migrazioni anche attraverso un'esperienza Erasmus LLP (2008), una Summer School ISPI, (2013) e la Scuola estiva in Sociologia delle migrazioni (2014). Su queste tematiche ha conseguito il Dottorato di ricerca in scienze sociali-migrazioni e processi interculturali presso l'Università di Genova (2018) presentando alcuni esiti in convegni scientifici nazionali (SIAA, SIEF) e un'esperienza di stage nell'ambito della progettazione UE.

#### **Produzione scientifica**

La candidata, oltre alla tesi di dottorato, presenta due pubblicazioni: un articolo in rivista in fascia A, un capitolo di libro. L'articolo sintetizza gli esiti della ricerca di dottorato sul tema dei migranti all'interno dei movimenti di lotta per la casa romani, con qualche elemento di originalità, mentre il capitolo di libro riprende le ricerche su marginalità urbane in Brasile (San Paolo) legate alle tesi magistrali; la collocazione editoriale appare locale. Complessivamente la produzione scientifica presentata appare interessante ma ancora esigua per restituire un quadro delle competenze etnografiche e della maturità teorica della candidata.

### **Giudizio complessivo**

Profilo di giovane studiosa che ha appena terminato la sua formazione, decisamente limitato negli esiti. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la Commissione all'unanimità decide di non ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

### **CANDIDATO: Orsatti Cristina**

#### **Titoli e curriculum**

La candidata è in possesso della Laurea vecchio ordinamento con tesi in M-DEA/01 conseguita presso l'Università di Bologna (1995). Ha un Master in Scienze-Antropologia medica, presso l'Università di Brunel (1998) ed è in possesso del un dottorato di ricerca interdisciplinare su Antropologia sociale, pianificazione territoriale e sostenibilità urbana presso l'Università di Salford (2006).

Ha avuto significative esperienze internazionali in questo settore, come Post doc in Sustainable Urban Regional futures (S.U.R.F. ) presso Salford University e Research Associate presso la Glasgow University (2007), quindi è stata Ricercatrice a contratto presso l'Università di Trento, dove ha svolto attività didattiche sul contributo antropologico alla pianificazione territoriale. Diverse anche le consulenze con enti privati e pubblici.

### **Produzione scientifica**

La Candidata presenta un ampio elenco pubblicazioni, difforme rispetto a quanto richiesto; dei dieci prodotti presentati, aldilà di 3 testi riconoscibili come articoli in rivista, gli altri non sono valutabili in quanto privi di ISBN e ISSN (in dettaglio 3 Working paper, 1 Poster, 1 Power point, 2 abstracts, indici e brochure di progetto). Il resto della produzione rispecchia un percorso eclettico e di ricerca di una legittimazione metodologica, con una buona continuità temporale, per lo più congruente con il settore disciplinare M-DEA/01 ma di cui si auspica in futuro un approfondimento di ricerca monografica situata che renda conto di esiti etnografici rilevanti.

### **Giudizio complessivo**

Profilo di studiosa molto legata alle pratiche di pianificazione territoriali ed enti locali il cui contributo non appare scientificamente autonomo nonostante una certa esperienza internazionale. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la Commissione all'unanimità decide di non ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

### **CANDIDATO: Barbara Pinelli**

#### **Titoli e curriculum**

La candidata consegue la Laurea in Scienze della Formazione (2001) presso l'Università di Bologna e il titolo di Dottore di ricerca in Antropologia della contemporaneità (2006) presso l'Università di Milano Bicocca. È stata assegnista di ricerca nel settore disciplinare M-DEA/01 fra il 2007 e il 2010, e dal 2017 -2019, oltre ad avere avuto incarichi di ricerca in ambito accademico ed extra-accademico. È titolare di insegnamenti M-DEA/01 con continuità dal 2010 ad oggi e ha insegnato sui temi della migrazione forzata in corsi di perfezionamento e master con costanza attraverso gli anni (dal 2007). Come esperta di violenza di genere contro le donne ha conseguito un titolo UE riconosciuto nell'ambito del Fondo sociale Europeo (2004). Possiede un'ampia esperienza di coordinamento, organizzazione e ricerca nell'ambito di progetti internazionali (Open society) e finanziati su bandi competitivi Ue e italiani (Fami, Prin) sui temi della violenza di genere, dei processi migratori e dei rifugiati. Ha ottenuto numerosi incarichi di formazione presso Università, enti pubblici e privati come esperta di violenza di genere, migrazioni forzate, rifugiati, così come è stata relatrice e organizzatrice di numerosi convegni nazionali e internazionali. È risultata Vincitrice dell'International Visitor Scheme College Of Science (UK) presso Swansea University (2019).

#### **Produzione scientifica**

La candidata presenta, oltre alla tesi di dottorato, dodici pubblicazioni: una monografia di buona collocazione editoriale, 5 articoli di rivista (di cui 3 di fascia A nel ssd MDEA01, area 11; 1 di fascia A nell'area 14) e 5 capitoli di libro e 1 curatela (*Dopo l'approdo*), dentro la quale è co-autrice dell'introduzione e autrice di un lungo capitolo. Di queste pubblicazioni tre sono in lingua inglese. Le ricerche e i lavori della candidata sono congruenti con il settore disciplinare M-DEA/01 e sono caratterizzati da forte coerenza tematica mantenuta nel tempo, centrata sui temi prima

dell'integrazione dei migranti e poi sulle migrazioni forzate, con un'attenzione costante e sofisticata alla posizione e al punto di vista femminile; le pubblicazioni presentate testimoniano una indubbia maturità scientifica caratterizzata da rigore metodologico in cui si rileva l'originalità dell'approccio dell'etnografia di genere e femminista in costante dialogo con il dibattito internazionale. La tesi di dottorato offre una prospettiva originale e innovativa agli studi sulla migrazione femminile e ai percorsi d'integrazione dal basso, offrendo al contempo una testimonianza preziosa di una fase nella storia dell'immigrazione italiana, caratterizzato da dinamiche di inclusione/esclusione successivamente marginalizzate dalla 'crisi' migratoria.

### **Giudizio complessivo**

Emerge il profilo di una studiosa matura, dalla consolidata esperienza di ricerca in ambito nazionale e internazionale, e dalla sedimentata esperienza didattica in ambito accademico e intersettoriale, con un percorso contraddistinto dalla caratteristica aggiuntiva di un forte impegno sociale a favore dei diritti delle donne. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, considerato il curriculum e tenuto conto dell'attività didattica e di ricerca dichiarata, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sulla candidata e la prende in considerazione per la presente procedura ammettendola alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica**

### **CANDIDATO: Omerita Ranalli**

#### **Titoli e curriculum**

La candidata è in possesso della Laurea di vecchio ordinamento in Lettere moderne (letteratura italiana, 1998) e titolare di un dottorato di ricerca in Italianistica (Roma, 2003) e di un Diploma di specializzazione in Beni Demoetnoantropologici (2015) conseguito presso l'Università di Roma la Sapienza. È in possesso anche di un secondo titolo di dottorato di ricerca su Generi letterari presso con una tesi in M-DEA/01 e LART08 conseguito presso l'Università dell'Aquila (2010). Ha svolto attività di docenza a contratto sui temi del patrimonio e delle identità presso l'Università del Molise, l'Università di Teramo per il percorso Pef 24. Dal 2017 ha tenuto corsi di Antropologia culturale e Sociale presso l'università "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara dove è anche cultrice della materia (dal 2015), ha svolto attività di ricerca, catalogazione e documentazione legate ai beni DEA, alle fonti orali, anche in collegamento con il circolo Gianni Bosio e l'archivio sonoro Franco Coggiola; ha partecipato a diverse iniziative congressuali sul patrimonio immateriale, in particolare relativi all'ambito abruzzese.

#### **Produzione scientifica**

La candidata presenta, oltre alla tesi di dottorato conseguita all'Aquila, 12 pubblicazioni: una breve monografia di discreta collocazione editoriale, un libro fotografico in cui è autrice dei testi, cinque articoli in riviste di cui uno come coautrice e tre di Fascia A, e cinque capitoli di libro. Le ricerche e i lavori della candidata sono congruenti con il settore disciplinare M-DEA/01, caratterizzati da continuità temporale e tutti spiccatamente focalizzati su contesti tra il Lazio e l'Abruzzo. Le pubblicazioni sono indice di una costante attività di analisi e documentazione di beni Demologici con particolare attenzione all'oralità e all'impostazione tecnico- metodologica della raccolta e del trattamento dei dati demologici. Interessante l'approccio interdisciplinare, ma scarsa la propensione all'apertura teorica e a una dimensione più ampia della riflessione.

### **Giudizio complessivo**

Profilo di studiosa dalla formazione letteraria che ha indirizzato i suoi interessi verso l'ambito della demologia e delle tradizioni popolari rilette all'interno della più ampia riflessione sull'oralità e sui beni DEA e gli archivi sonori, limitatamente a contesti molto locali. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la**

**Commissione all'unanimità decide di non ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

**CANDIDATO: Ravenda Andrea**

**Titoli e curriculum**

Il candidato è in possesso della laurea in lettere moderne presso l'Università degli studi di Perugia con una tesi in Antropologia Medica (2005) e ha conseguito il dottorato di ricerca in Metodologia della ricerca etnoantropologica presso l'Università degli studi di Siena (2009). I suoi interessi vanno dallo studio delle migrazioni all'antropologia medica dell'ambiente e del patrimonio. Ha svolto un assegno di ricerca sui temi della patrimonializzazione delle realtà industriali presso l'Università degli studi di Messina e su queste tematiche ha realizzato esperienze di ricerca-azione con enti pubblici e privati. È docente a contratto di Antropologia culturale dal 2011 e di sociologia della salute e Demotnoantropologia e salute presso l'Università degli studi di Perugia, dove è anche cultore della materia. Ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale per il settore MDEA/01 nel 2018. Presenta una buona esperienza di formatore e coordinatore negli enti locali e del terzo settore così come nell'ambito della progettazione europea.

**Produzione scientifica**

IL candidato presenta, oltre alla tesi di dottorato, 12 pubblicazioni: due monografie di buona collocazione editoriale (una delle quali ripubblica quattro articoli di rivista, di fascia A, presentati dal candidato anche separatamente); otto articoli in rivista di cui sei in fascia A e due capitoli di libro. La pubblicazione n. 7 ("Non so più che giorno è") non è stata presentata. Di queste pubblicazioni due sono in lingua inglese. Le ricerche e i lavori del candidato sono congruenti con il settore disciplinare M-DEA/01, caratterizzati da buona continuità temporale e centrate su due assi, quello della gestione dell'immigrazione irregolare (su cui verte anche la tesi di dottorato) e questioni legate ai rapporti fra inquinamento industriale, valorizzazione ambientale e salute. È stato relatore e organizzatore in convegni più in ambito nazionale che in quello internazionale. Le pubblicazioni presentate testimoniano di una buona maturità scientifica caratterizzata da rigore metodologico e impegno critico su temi della contemporaneità in un'ottica di antropologia pubblica legata ai territori in cui si rileva un buon approccio etnografico e storico critico incrociando l'antropologia dei movimenti e nuove questioni ambientali.

**Giudizio complessivo**

Si tratta di un profilo di uno studioso serio e dalla consolidata esperienza di ricerca prevalentemente in ambito nazionale e da una buona esperienza didattica in ambito tanto accademico quanto extra accademico, che pone le basi per un dialogo intersettoriale. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica e di ricerca dichiarata e considerato il curriculum, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sul candidato e lo prende in considerazione per la presente procedura ammettendolo alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

**CANDIDATO: Luca Rimoldi**

**Titoli e curriculum**

Il candidato presenta laurea triennale (2005) e laurea specialistica (2007) entrambe conseguite presso l'Università di Milano Bicocca, dove ha ottenuto anche il titolo di dottore di ricerca in Antropologia della Contemporaneità. Etnografia delle diversità e delle convergenze culturali (2013). Dal 2008 ha vinto numerose borse e assegni di ricerca, e presenta una buona attività didattica nel settore M-DEA/01. Ha una attività continuativa di consulenza e progettazione di attività di ricerca nel set-

tore M-DEA/01, che dimostra il suo impegno intersettoriale. Ha partecipato a numerosi convegni nazionali e internazionali.

### **Produzione scientifica**

Oltre alla tesi di dottorato, il candidato presenta 9 articoli, 1 in lingua inglese e uno in lingua francese, 6 su riviste classificate in fascia A per il settore 11/A5, 2 contributi in volume e 1 monografia. La produzione scientifica del candidato tocca tre ambiti: la memoria del sindacalismo operaio, le culture del cibo e la gestione dei rifiuti urbani. Quest'ultima ricerca si dipana in ambito extra-europeo, arricchendo considerevolmente le competenze nel candidato in termini di riferimenti teorici e conoscenze etnografiche. Le pubblicazioni sono di ottimo livello, basate nella maggioranza dei casi su dati etnografici esito di una prospettiva metodologica e di riferimenti teorici ben delineati. La tesi di dottorato restituisce le esperienze e le memorie legate all'agitazione sindacale di un gruppo di lavoratori-sindacalisti della Pirelli-Bicocca. L'originalità, la collocazione editoriale dei lavori, la continuità temporale delle pubblicazioni presentate delineano il raggiungimento della maturità scientifica necessaria al settore disciplinare M-DEA/01. La partecipazione attiva a convegni scientifici di settore risulta più che soddisfacente.

### **Giudizio complessivo**

Il candidato presenta una produzione scientifica in crescita, con un profilo internazionale in evoluzione. Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio molto positivo sul candidato. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica e di ricerca dichiarata e considerato il curriculum, la Commissione all'unanimità esprime un giudizio positivo sul candidato e lo prende in considerazione per la presente procedura ammettendolo alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

## **CANDIDATO: Sciò Sarah**

### **Titoli e curriculum**

La candidata è in possesso della Laurea triennale in Scienze sociali per la comunicazione interculturale, con tesi in M-DEA (2009), della Laurea Magistrale in Antropologia Culturale (2011) e del Dottorato MDEA (2018) tutti conseguiti presso l'Università di Perugia.

### **Produzione scientifica**

La candidata, che non ha fornito un elenco pubblicazioni, oltre alla tesi di dottorato presenta 5 pubblicazioni tutte legate alla tesi, ovvero dedicate allo studio del ruolo delle donne nell'Iran contemporaneo, in particolare una monografia, di cui tuttavia è presente solo una ricca bibliografia, due capitoli di libri e due articoli, di cui 1 in fascia A.

### **Giudizio complessivo**

Profilo di giovane studiosa che ha appena terminato la sua formazione, ancora decisamente limitato negli esiti. **Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni presentate, tenuto conto dell'attività didattica dichiarata, la Commissione all'unanimità decide di non ammettere la candidata alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica.**

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11A/5, settore scientifico disciplinare M-DEA/01 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale **n. 24 del 26/03/2019**

### **DICHIARAZIONE**

La sottoscritta Prof. Alice Bellagamba, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11A/5, settore scientifico disciplinare M-DEA/01 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale **n. 24 del 26/03/2019**, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione n. 4 per la redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Pompeo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

25 luglio 2019

F.to Prof. Alice Bellagamba

Procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'Art. 24, comma 3, Lett. a) della legge 240/2010, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11A/5, settore scientifico disciplinare M-DEA/01 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale **n. 24 del 26/03/2019**

### **DICHIARAZIONE**

Il sottoscritto Prof. Vincenzo Matera, membro della Commissione Giudicatrice della procedura pubblica di selezione per 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, Dipartimento di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi Roma Tre, settore concorsuale 11A/5, settore scientifico disciplinare M-DEA/01 il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. – IV Serie Speciale **n. 24 del 26/03/2019**, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla riunione n. 4 per la redazione dei giudizi analitici relativi ai candidati della suddetta procedura pubblica di selezione e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Pompeo, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

25 luglio 2019

F.to Prof. Vincenzo Matera